

Obiettivo: gli SSRI sono considerati la prima linea nel trattamento medico della depressione e dei disturbi d'ansia. Uno degli effetti collaterali più comuni, la disfunzione sessuale, ha portato molti pazienti a interrompere il trattamento farmacologico e terapeutico. È stato dimostrato che l'Alpinia galanga, una pianta della famiglia dello zenzero, migliora l'attività androgenica e la funzione sessuale. Questo studio mirava a valutare se l'aggiunta dell'estratto di Alpinia galanga al regime di trattamento dei maschi adulti che consumano SSRI può migliorare la disfunzione erettile indotta dagli SSRI.

Materiali e metodi: questo studio clinico randomizzato in triplo cieco è stato condotto su 60 maschi adulti che erano in trattamento con SSRI al momento dello studio. I partecipanti sono stati divisi in due gruppi, un gruppo di 30 persone che hanno ricevuto 500 mg di estratto di Alpinia galanga e un gruppo di 30 soggetti che hanno ricevuto placebo. La popolazione è stata rivalutata alla settimana 2 e alla settimana 4 dello studio utilizzando l'indice internazionale della funzione erettile (IIEF), il Beck Depression Inventory e il Beck Anxiety Inventory. In tutti i test, un valore p pari a 0,05 è stato considerato come soglia di significatività.

Risultati: All'inizio dello studio, i punteggi IIEF del gruppo placebo e del gruppo intervento erano rispettivamente  $10,6 \pm 3,8$  e  $11,2 \pm 4,8$ , che non erano significativamente diversi (valore  $p = 0,577$ ). Entro la settimana 4 dello studio, i punteggi IIEF del gruppo di controllo e del gruppo Alpinia galanga erano aumentati rispettivamente a  $13,7 \pm 4,3$  e  $17,4 \pm 3,7$ , il che dimostra un aumento notevolmente maggiore nel gruppo che ha ricevuto l'estratto di Alpinia galanga rispetto al gruppo placebo. (valore  $p < 0,001$ ).

Conclusione: In questo studio, l'effetto dell'aggiunta dell'estratto di Alpinia galanga al regime di trattamento dei pazienti di sesso maschile che utilizzano SSRI sulla disfunzione sessuale sperimentata da questo gruppo è stato promettente. Risultati simili, se dimostrati, possono aiutare sia i pazienti che i medici a elaborare e seguire piani di trattamento migliori con risultati più piacevoli.